

Ostia Otto tartarughe soccorse e curate sono state portate alle Secche di Tor Paterno

Giannina e le sue amiche tornano in mare

Massimiliano Vitelli

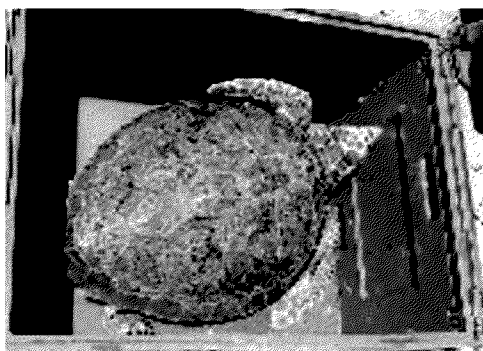
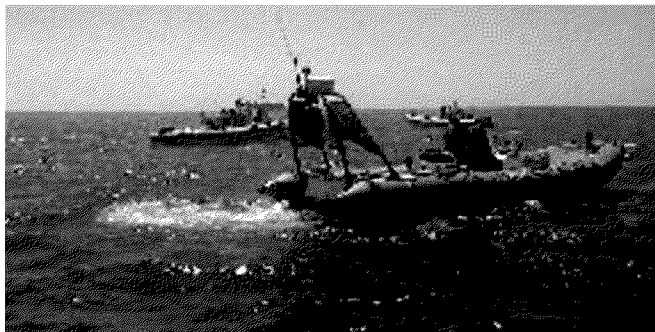
■ Otto storie a lieto fine. Sono quelle di altrettante tartarughe marine che, nel primo pomeriggio di ieri, sono tornate a casa. Con un bel tuffo, coadiuvate dagli uomini della RomaNatura e della capitaneria di Porto, Righeira, Giannina, Roverella ed altri cinque splendidi esemplari di Caretta Caretta, hanno rimesso pinna in acqua. L'operazione è stata eseguita in collaborazione con la Stazione Zoologica «Anton Dohrn» - Turtle Point di Napoli, il centro di convalescenza e riabilitazione presso il quale le nostre amiche sono state curate dopo essere state soccorse in mare o sulle spiagge. Ad accogliere l'arrivo nel porto turistico di Roma delle otto tartarughe, decine di curiosi e tantissimi bambini. Depositare delicatamente in appositi contenitori di plastica contenenti acqua di mare, prima di partire verso il largo le tartarughe hanno

le Secche di Tor Paterno, luogo deputato al rilascio dei rettili in acqua. Qui, tra grandi applausi e suonate di trombette, le testuggini hanno riscoperto il gusto di una bella nuotata in mare aperto. «Sono molto felice, oggi abbiamo raggiunto un grande obiettivo - ha detto Giulio Fancello, direttore di "RomaNatura" durante la messa in acqua delle tartarughe. - Le Secche di Tor Paterno sono per loro un habitat ideale». In effetti, quest'Area Marina Protetta è un vero paradiso. Posta a cinque miglia dalla costa, tra Ostia e Torvaianica, è l'unica in Italia completamente sommersa. Situato ad una profondità tra i 19 e i 60 metri, il banco roccioso appare come «un'isola sotto il mare». Una vera oasi per decine di specie marine e, da ieri, una nuova casa per Giannina e le altre.

dovuto pazientare un po'. Giusto il tempo di qualche foto ricordo. Poi via, verso la libertà. Una navigazione di circa quarantacinque minuti ha permesso alle imbarcazioni di raggiungere



In «mostra» Le otto tartarughe



Oasi

Le tartarughe Carretta Carretta sono tornate nel loro habitat naturale a cinque miglia dalla costa tra Ostia e Torvaianica

